



DIOCESI DI FROSINONE - VEROLI – FERENTINO UFFICIO CATECHISTICO - *SUSSIDIO BAMBINI*

21 APRILE 2024 – IV° DOMENICA PASQUA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 10,11-18

IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE: «IO SONO IL BUON PASTORE. IL BUON PASTORE DÀ LA PROPRIA VITA PER LE PECORE. IL MERCENARIO — CHE NON È PASTORE E AL QUALE LE PECORE NON APPARTENGONO — VEDE VENIRE IL LUPO, ABBANDONA LE PECORE E FUGGE, E IL LUPO LE RAPISCE E LE DISPERDE; PERCHÉ È UN MERCENARIO E NON GLI IMPORTA DELLE PECORE.

IO SONO IL BUON PASTORE, CONOSCO LE MIE PECORE E LE MIE PECORE CONOSCONO ME, COSÌ COME IL PADRE CONOSCE ME E IO CONOSCO IL PADRE, E DO LA MIA VITA PER LE PECORE. E HO ALTRE PECORE CHE NON PROVENGONO DA QUESTO RECINTO: ANCHE QUELLE IO DEVO GUIDARE. ASCOLTERANNO LA MIA VOCE E DIVENTERANNO UN SOLO GREGGE, UN SOLO PASTORE.

PER QUESTO IL PADRE MI AMA: PERCHÉ IO DO LA MIA VITA, PER POI RIPRENDERLA DI NUOVO. NESSUNO ME LA TOGLIE: IO LA DO DA ME STESSO. HO IL POTERE DI DARLA E IL POTERE DI RIPRENDERLA DI NUOVO. QUESTO È IL COMANDO CHE HO RICEVUTO DAL PADRE MIO».

C. PAROLA DEL SIGNORE

A. LODE A TE O CRISTO



Per comprendere il Vangelo

I personaggi di questo Vangelo sono: Il buon Pastore, il gregge di pecore, i mercenari e il lupo. Perché il **pastore** è buono, bravo? Perché il pastore è colui che vive per le sue pecore e le pecore sono importanti per lui perché sono la sua fonte di vita, di guadagno. Il **gregge** è un insieme di pecore che appartengono ad un pastore. Il **mercenario** è colui che compra e vende le pecore ma non rischia la vita, se vede il lupo e non può difendersi scappa e non si preoccupa delle pecore. Il **lupo** è tutto ciò che nella vita può essere pericoloso per noi: una cattiva amicizia, un vizio (un comportamento o atteggiamento) di cui da soli non riusciamo a liberarci, una malattia.

Noi, appartenenti al gregge del Buon Pastore (non perché Gesù pensa che siamo pecore, incapaci di pensare, ma perché Gesù parla con persone che per vivere o erano pastori o pescatori. Quindi Gesù usa esempi per farsi capire meglio). Pertanto noi abbiamo bisogno di lui continuamente nella nostra vita, perché le minacce ci circondano in modi diversi, come le devastazioni che ci fanno soffrire dall'esterno o le paure che ci attaccano dall'interno. Le nostre preoccupazioni, malattie e ferite hanno bisogno non di lupi che ci terrorizzano, ma di quel Pastore che dà la sua vita per noi. Più che il lupo o i lupi, dobbiamo temere le assenze di amore. Cioè vivere senza Dio, sentire il vuoto e il disprezzo di non sentirsi amati da Gesù. Solo chi si sente amato da un amore così disinteressato impara ad amare e si sente parte del gregge del **Risorto**.

Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.



Completiamo la frase!

G__ù ci a__ fan__s__imo e__ è q__sto gran__
 __re e__e c__ do__lave__ pa__ e g__a, e__
 e__ pr__ge e ci ai__a sem__e an__e
 qua__o noi n__ pens__o a **L__**!

PREGHIERA

GRAZIE, SIGNORE, PERCHÉ CI PROTEGGI DALLE NOSTRE PAURE, MINACCE E FERITE. IL BALSAMO DEL TUO AMORE RESPINGE LE PAURE E CI FA CRESCERE IN UNA CONSEGNA FIDUCIOSA, UNITI IN QUESTA CHIESA DALLE PORTE APERTE CHE CAMMINA VERSO LA SANTITÀ.

